



**ISTITUTO SUPERIORE
“G.B. FERRIGNO – V. ACCARDI – V. TITONE”**

Via G. Gentile - 91022 – CASTELVETRANO (TP)

Tel. 092481151 - 092445898

Cod. Fiscale: 90010540814 - Cod. Meccanografico: TPIS02100E

PEC: tpis02100e@pec.istruzione.it - PEO: tpis02100e@istruzione.it

Codice Univoco di Fatturazione: UFIGLU

www.ferrignoaccardititone.edu.it



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

*(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323/98, dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 62/2017 e
dell'O.M. n. 54 del 26/03/2026.)*

ESAME DI MATURITA'

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE 5[^] SEZ. A - INDIRIZZO: COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO



Il Docente Coordinatore

Il Dirigente Scolastico

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....	pag. 2
1.1 Presentazione dell'Istituto e degli Indirizzi di Studi.....	pag. 2
2. Informazioni sul Curricolo.....	pag. 4
2.1 Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP).....	pag. 4
2.2 Quadro Orario di Indirizzo.....	pag. 10
3. Caratteristiche della Classe.....	pag. 11
3.1 Presentazione della Classe.....	pag. 11
3.2 Composizione del Consiglio di Classe.....	pag. 12
3.3 Continuità Docenti.....	pag. 13
3.4 Credito Scolastico alunni al III e IV anno	pag. 14
3.5 Il Percorso Formativo.....	pag. 15
4. Strategie e Metodi per l'Inclusione.....	pag. 16
5. Indicazioni Generali sull'Attività Didattica	pag. 17
5.1 Metodologie e Strategie Didattiche.....	pag. 17
5.2 Formazione Scuola-Lavoro (FSL).....	pag. 18
5.3 Attività di Recupero e Potenziamento.....	pag. 18
5.4 Educazione Civica.....	pag. 19
5.5 Attività di Arricchimento dell'Offerta Formativa.....	pag. 19
5.6 Percorso di Orientamento Formativo (30 ore)	pag. 19
6. Consuntivo delle Attività Disciplinari.....	pag. 22
7. Riferimento Normativo per l'Esame di Stato.....	pag. 48
8. Valutazione degli Apprendimenti.....	pag. 48
8.1 Credito Formativo.....	pag. 49
8.2 Crediti Scolastici.....	pag. 49
8.3 Griglie di Valutazione.....	pag. 51
8.4 Simulazioni delle prove scritte.....	pag. 56
8.5 Allegati.....	pag. 57

PREMESSA

Il presente documento costituisce parte integrante dell'Esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione e descrive il percorso formativo svolto dalla classe 5^a indirizzo CAT nell'anno scolastico 2025/2026.

Riporta i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi della progettazione didattico-educativa, nonché i criteri e gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi formativi e disciplinari conseguiti.

Il documento illustra inoltre le attività, i percorsi e i progetti realizzati nell'ambito della **Formazione Scuola-Lavoro (FSL)**, dell'**Orientamento** e dell'insegnamento dell'**Educazione Civica**, sviluppati in coerenza con gli obiettivi del **PTOF** dell'Istituto.

La redazione è stata effettuata nel rispetto della normativa vigente secondo le Indicazioni operative fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con Nota del 21 marzo 2017 (prot. 10719).

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DEGLI INDIRIZZI DI STUDI

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "G.B. Ferrigno – V. Accardi – V. Titone" riunisce in un'unica realtà formativa tre poli storici del territorio: Tecnico-Commerciale, l'indirizzo Geometri e l'indirizzo Alberghiero. È un punto di riferimento per la formazione culturale, tecnica e professionale del territorio e accoglie studenti provenienti sia da Castelvetro che dai comuni limitrofi della Valle del Belice. Qui, l'economia è intessuta di piccole e medie imprese commerciali, aziende agricole e di un significativo potenziale turistico, cifra identitaria in via di piena valorizzazione.

La produzione di eccellenze agroalimentari – tra cui l'olio Nocellara del Belice, i vini del territorio e il pane nero di farina di "tumminia" – si fa espressione di un rilevante patrimonio culturale, archeologico e paesaggistico: il Parco Archeologico di Selinunte, le Cave di Cusa, la Riserva del Belice, Segesta, Mozia, Marsala, Mazara del Vallo e le Isole Egadi costituiscono invero un contesto unico per lo sviluppo di percorsi formativi legati al turismo, all'accoglienza e alla promozione del territorio.

Nel polo tecnico-commerciale "G.B. Ferrigno", ubicato in Castelvetro, sono attivi gli indirizzi AFM (Amministrazione, Finanza e Marketing), SIA (Sistemi Informativi Aziendali), Turismo, RIM (Relazioni Internazionali per il Marketing), Servizi Commerciali e SSAS (Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale), che formano figure professionali capaci di operare in contesti economici complessi e globalizzati.

L'Istituto Tecnico per Geometri "V. Accardi", realtà storica della provincia di Trapani, ha formato generazioni di tecnici, geometri e futuri ingegneri, ed offre anche percorsi serali rivolti all'utenza adulta, caratterizzati da flessibilità organizzativa e didattica. Ha sede in Campobello di Mazara.

L'Istituto Professionale per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "V. Titone", ubicato in Castelvetro con sede principale in Viale dei Templi ed un ulteriore plesso, "Borgo Selinunte", dispone di laboratori moderni e attrezzati (cucina, pasticceria, sala e vendita, accoglienza, informatica, scienze dell'alimentazione) e propone percorsi professionalizzanti in linea con le esigenze del settore turistico-alberghiero. L'offerta formativa è arricchita da corsi per adulti e da attività svolte presso la casa circondariale di Castelvetro.

L'accorpamento dei tre poli ha consentito di ampliare e integrare l'offerta formativa, garantendo una proposta coerente, moderna e in linea con i bisogni del territorio. I percorsi di studio tecnici e

professionali si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo specifiche, finalizzate allo sviluppo di competenze culturali, tecniche e professionali spendibili in eterogenei contesti di vita, studio e lavoro. L'attività laboratoriale, presente fin dal primo biennio, svolge una funzione orientativa e professionalizzante, mentre il secondo biennio e il quinto anno costituiscono un percorso unitario volto a consolidare competenze di settore adeguate sia all'inserimento nel mondo del lavoro sia alla prosecuzione degli studi.

L'Istituto, grazie alla qualità delle sue strutture, alla professionalità del personale e ai finanziamenti europei destinati alla formazione, ai laboratori e alla mobilità studentesca, continua a rappresentare una risorsa strategica per la crescita culturale, economica e sociale del territorio belicino, promuovendo un costante e vivace dialogo tra scuola, società e mondo del lavoro.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI E/O PROFESSIONALI (RIFORMA DEL 2017) - (PECUP)

"L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese."

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano in particolare in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico. I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche, secondo le norme vigenti in materia.

Risultati di apprendimento comuni a tutti gli indirizzi

Gli studenti, al termine del percorso quinquennale, sono in grado di:

1. Valori, cittadinanza e responsabilità

- agire in riferimento a un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, orientando in modo consapevole i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- partecipare in modo responsabile alla vita civile e culturale, riconoscendo il valore sociale

della propria attività.

2. Atteggiamento critico, razionale e creativo

- utilizzare strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile di fronte alla realtà, ai fenomeni e ai problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari, i criteri di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni.

3. Padronanza linguistica e comunicativa

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana nei diversi contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dal percorso per interagire in ambiti di studio e di lavoro;
- individuare e utilizzare forme di comunicazione visiva, multimediale e digitale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

4. Dimensione storico-culturale e geografica

- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura e delle arti, orientandosi tra testi e autori fondamentali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico e le loro connessioni con strutture demografiche, economiche, sociali e culturali;
- stabilire collegamenti tra tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, anche in una prospettiva interculturale e di mobilità.

5. Scienze, matematica e tecnologia

- collocare scoperte scientifiche e innovazioni tecnologiche nella loro dimensione storica, culturale ed etica;
- utilizzare modelli appropriati per investigare fenomeni e interpretare dati sperimentali;

- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica;
- utilizzare strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità per comprendere le discipline scientifiche e operare nei campi applicativi;
- utilizzare reti e strumenti informatici per attività di studio, ricerca e approfondimento;
- padroneggiare strumenti tecnologici con attenzione alla sicurezza, alla tutela della salute, dell'ambiente e del territorio.

6. Economia, organizzazione e processi produttivi

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione e allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- utilizzare procedure e tecniche di ricerca applicata per individuare soluzioni innovative e migliorative nei campi di competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e dell'assunzione di responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale.

7. Patrimonio artistico, ambientale e territorio

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, promuovendone una fruizione e valorizzazione consapevoli.

8. Espressività corporea e benessere

- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea;
- esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- interpretare il proprio ruolo nel lavoro di gruppo, contribuendo in modo responsabile e collaborativo.

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore tecnologico

Il profilo dei percorsi del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnica riferita ad ampie

aree. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali, attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

Competenze specifiche dell'indirizzo "Costruzioni, ambiente e territorio"

L'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio del settore tecnologico comprende due articolazioni: "Costruzioni, Ambiente e Territorio" e "articolazione Geotecnico", riferite alle aree più significative del sistema edilizio, urbanistico ed ambientale del Paese. Nelle due articolazioni dell'indirizzo, i risultati di apprendimento sono stati definiti a partire dai processi produttivi reali e dalle azioni distintive che il tecnico diplomato dovrà compiere nella prassi e tengono conto della continua evoluzione che caratterizza l'intero settore, sia sul piano delle metodologie di progettazione, organizzazione e realizzazione, sia nella scelta dei contenuti, delle tecniche di intervento e dei materiali.

La metodologia di studio è centrata sulle problematiche tipiche dell'indirizzo e grazie all'operatività

che la contraddistingue facilita apprendimenti efficaci e duraturi nel tempo. L'approccio centrato sul saper fare consente al diplomato di poter affrontare l'approfondimento specialistico e le diverse problematiche professionali ed in seguito continuare a mantenere adeguate le proprie competenze in relazione al prevedibile sviluppo del settore interessato da notevoli aggiornamenti delle tecnologie impiantistiche ed energetiche. Lo studio di quest'ultime approfondisce i contenuti tecnici specifici dell'indirizzo e sviluppa gli elementi metodologici e organizzativi che, gradualmente nel quinquennio, orientano alla visione sistemica delle problematiche legate ai vari generi dei processi costruttivi e all'interazione con l'ambiente.

Il corso, nel secondo biennio (secondo periodo per i corsi serali) ed in particolare nel quinto anno, si propone di facilitare anche l'acquisizione di competenze imprenditoriali, che attengono alla gestione dei progetti, all'applicazione delle normative nazionali e comunitarie, particolarmente nel campo della sicurezza e della salvaguardia dell'ambiente. Le discipline di indirizzo, pur parzialmente presenti fin dal primo biennio/periodo ove rivestono una funzione eminentemente orientativa, si sviluppano nei successivi anni mirando a far acquisire all'allievo competenze professionali correlate a conoscenze e saperi di tipo specialistico che possano sostenere gli studenti nelle loro ulteriori scelte professionali e di studio.

In particolare al termine del percorso formativo dell'indirizzo "Costruzioni, ambiente e territorio", articolazione "Costruzioni, ambiente e territorio", opzione classica (si fa questa precisazione perché esiste anche l'opzione Tecnologia del legno nelle costruzioni), lo studente avrà competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo strutturale (al fine di poter redigere progetti esecutivi), nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici, nello svolgimento di operazioni catastali e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Egli avrà inoltre acquisito competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico.

In sintesi sarà in grado di:

- Descrivere l'evoluzione dei sistemi costruttivi e dei materiali impiegati nella realizzazione degli edifici nei vari periodi storici e quindi riconoscere e datare i vari stili;
- Applicare la normativa negli interventi urbanistici e di riassetto o modificazione territoriale in relazione alle esigenze sociali;
- Impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa urbanistica ed edilizia;

- Redigere i documenti per valutazione dei rischi partendo dall'analisi di casi dati;
- Interagire con i diversi attori che intervengono nel processo produttivo, nella conduzione e nella contabilità dei lavori, nel rispetto dei vincoli temporali ed economici;
- Redigere i documenti per la contabilità dei lavori e per la gestione di cantiere.
- Collaborare nella redazione di atti di aggiornamento del catasto terreni di diverso tipo utilizzando le procedure informatizzate;
- Elaborare rilievi per risolvere problemi di divisione di aree poligonali di uniforme o differente valore economico e saperne ricavare la posizione delle dividenti;
- Risolvere problemi di spostamento, rettifica e ripristino di confine;
- Risolvere lo spianamento di un appezzamento di terreno partendo da una sua rappresentazione plano-altimetrica;
- Collaborare nella redazione degli elaborati di progetto di opere stradali e nello svolgimento dei computi metrici relativi;
- Valutare i beni in considerazione delle dinamiche che regolano la domanda, l'offerta e le variazioni dei prezzi di mercato, applicando il procedimento di stima più idoneo per la determinazione del valore delle diverse categorie di beni;
- Analizzare le norme giuridiche in materia di diritti reali e valutare il contenuto economico e quello dei beni che ne sono gravati;
- Applicare le norme giuridiche in materia di espropriazione e determinare le Valutare i danni a beni privati e pubblici;
- Compiere le valutazioni inerenti alle successioni ereditarie;
- Redigere le tabelle millesimali di un condominio e predisporre il regolamento;
- Applicare le norme giuridiche in materia di gestione e amministrazione immobiliare;
- Riconoscere le finalità e applicare le procedure per la realizzazione di una valutazione di impatto ambientale.

2.2. QUADRO ORARIO DI INDIRIZZO "Costruzioni, ambiente e territorio"
CORSO SERALE – Istruzione per adulti

DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO	ORE SETTIMANALI				
	Primo periodo		Secondo periodo		Quinto anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	3	3	3	3	3
Lingua inglese	2	2	2	2	2
Storia		3	2	2	2
Matematica	3	3	3	3	3
Scienze della terra e biologia	3				
Scienze integrate (Fisica)	3 (1)	2 (1)			
Scienze integrate (Chimica)	2 (1)	3 (1)			
Diritto ed Economia		2			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1)	3 (1)			
Scienze e Tecnologie Applicate		2			
Tecnologie informatiche	3 (2)				
Progettazione, costruzioni e Impianti			5 (4)	5 (4)	4 (4)
Topografia			3 (1)	3 (1)	3 (2)
Gestione del cantiere e sicurezza ambiente di lavoro			2 (1)	2 (1)	2 (1)
Geopedologia, economia ed estimo			2	3	3
TOTALE ORE SETTIMANALI	22	23	22	23	22

3. CARATTERISTICHE DELLA CLASSE

3.1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V A CAT SERALE è composta da 6 studenti, di cui 4 di sesso maschile e 2 di sesso femminile, tutti provenienti dal secondo periodo didattico serale. Una parte esigua dei corsisti ha seguito le lezioni con costanza, mentre qualche alunno non ha frequentato in maniera regolare le lezioni; l'atteggiamento della classe è stato complessivamente favorevole all'apprendimento e allo svolgimento delle attività didattiche proposte dai docenti.

Il clima che ha caratterizzato il lavoro con la classe è stato sereno e non si sono rilevate particolari criticità, ma non sempre i docenti, considerata la differente situazione di partenza degli studenti e i diversi livelli di apprendimento e culturali, sono riusciti a svolgere le attività programmate conformemente alla tempistica dagli stessi prevista.

Quanto a profitto e attitudine allo studio è opportuno distinguere:

- un gruppo di studenti che possiede buone competenze di base, ha partecipato con interesse alle attività, intervenendo in modo appropriato e propositivo, ha portato a termine i compiti assegnati e ha raggiunto distinti risultati;
- un secondo gruppo di studenti che possiede una sufficiente preparazione di base, ha partecipato alle attività con media costanza e interesse, portando comunque a termine, con la guida del docente, i compiti assegnati, e ha raggiunto risultati sufficienti/buoni;
- un ultimo gruppo che possiede una preparazione di base lacunosa, ha manifestato lentezza nell'apprendimento, impegno saltuario e difficoltà nella pratica operativa e nell'esposizione, raggiungendo infine risultati appena sufficienti in alcune discipline e competenze lacunose in altre.

3.2. COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME E NOME DOCENTE	DISCIPLINA
VITALBA ACCIDENTI	PROGETTAZIONE COSTRUZIONE E IMPIANTI, TOPOGRAFIA, GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, EDUCAZIONE CIVICA
ROBERTO IGNAZIO FAZIO	PROGETTAZIONE COSTRUZIONE E IMPIANTI, TOPOGRAFIA, GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, EDUCAZIONE CIVICA
VALERIA URSO	ITALIANO, STORIA, EDUCAZIONE CIVICA
ELISEO PERRONE	GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ED ESTIMO, EDUCAZIONE CIVICA
LUIGI FAZIO	INGLESE, EDUCAZIONE CIVICA
LUCA FILIPPO TRIOLO	MATEMATICA, EDUCAZIONE CIVICA

3.3. CONTINUITA' DOCENTI

DISCIPLINA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
MATEMATICA	SI	SI	NO
LINGUA INGLESE	SI	SI	NO
ITALIANO, STORIA	SI	SI	NO
TOPOGRAFIA, GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, PROGETTAZIONE COSTRUZIONE E IMPIANTI	SI	SI	SI
LABORATORIO DI TOPOGRAFIA, GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E IMPIANTI	SI	SI	SI
GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ED ESTIMO	SI	SI	NO

3.4. CREDITO SCOLASTICO ALUNNI AL III E IV ANNO

	COGNOME E NOME ALUNNO/A	CREDITO SCOLASTICO III - IV ANNO
1		
2		
3		
4		
5		
6		

3.5. IL PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo è stato caratterizzato dall'intento di promuovere la crescita della personalità umana e sociale degli allievi favorendo:

- sviluppo armonioso della personalità e del futuro cittadino del mondo;
- spirito di cooperazione e apertura al dialogo e al pluralismo ideologico;
- capacità di costruire un proprio sistema di valori;
- sviluppo di una cultura fondata su tolleranza, apertura e valorizzazione delle differenze, su valori di pluralismo e libertà;
- acquisizione di comportamenti coerenti con i valori assunti;
- acquisizione e condivisione delle norme dell'Istituto;
- acquisizione di autocontrollo, responsabilità, comportamenti corretti nella realtà del gruppo;
- partecipazione costruttiva alla vita collegiale della scuola (assemblea di classe e d'Istituto, visite guidate, viaggi di istruzione e conferenze, ecc.).

Il Consiglio di Classe ritiene, come evidenziato nella presentazione della classe, che gli studenti abbiano raggiunto, a livelli diversificati, i seguenti obiettivi:

- acquisizione dei contenuti essenziali delle discipline;
- comprensione ed utilizzo dei vari tipi e forme di comunicazione orale e scritta;
- capacità di analizzare e sintetizzare fatti, dati e informazioni;
- sviluppo delle capacità logiche, critiche e operative;
- capacità di collegare ed integrare conoscenze e competenze acquisite in ambiti disciplinari diversi;
- capacità di esprimersi in modo chiaro, ordinato e corretto, utilizzando un linguaggio operativo specifico;
- acquisizione di un metodo personale di studio adeguato alle diverse situazioni di studio e/o ricerca.

4. STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Gli interventi che la scuola adotta per l'inclusione degli alunni in situazione di difficoltà (BES, DSA, alunni migranti), nel rispetto delle direttive ministeriali, previa individuazione delle difficoltà riscontrate nel discente, mirano alla realizzazione di un PDP redatto da tutti i docenti al fine di definire, documentare ed elaborare strategie e metodi più idonei, nello specifico: compensativi (mappe concettuali, fotocopie) e dispensativi. Il PDP è aggiornabile e integrabile nel corso dell'anno scolastico sulla base delle esigenze dello studente ed in relazione al processo di apprendimento e dovrà essere sempre condiviso con la famiglia.

Gli interventi che la scuola adotta per l'inclusione degli alunni diversamente abili, nel rispetto delle direttive ministeriali, mirano alla realizzazione di un PEI, progetto educativo calibrato sulle esigenze del singolo alunno con disabilità certificata.

L'integrazione rappresenta un obiettivo fondamentale per favorire il successo formativo degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) correlati a forme di svantaggio diversificate che ne condizionano l'inserimento e la partecipazione alla vita scolastica. Pertanto è obiettivo della scuola impegnarsi fattivamente nel rendere omogenei i livelli di apprendimento, valorizzando altresì le eccellenze attraverso percorsi individualizzati, esercitazioni avanzate, concorsi interni.

5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Le metodologie utilizzate sono state molteplici e correlate alle diverse situazioni che si sono verificate nel processo di apprendimento- insegnamento.

Di volta in volta, dunque, sono state adoperate le metodologie ritenute più efficaci ed efficienti per il conseguimento degli obiettivi prefissati, ossia quelle che ogni docente, nell'ambito della propria libertà di insegnamento, ha ritenuto più consone a se stesso ed alla classe. In particolare, alla lezione tradizionale sono stati affiancati lavori di gruppo, lezioni dialogiche ed interattive, elaborazione di mappe concettuali.

Inoltre, sono stati impiegati alcuni strumenti multimediali quali il lettore dvd, il videoproiettore, l'utilizzo di materiali e risorse digitali e del web.

Metodologie didattiche

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lettura/analisi di grafici e tabelle
- Brainstorming
- Flipped Classroom
- Uso di mediatori visivi e audio-visivi e di tecnologie multimediali
- Problem Solving
- Cooperative Learning
- Ricerche individuali
- Esercitazioni individuali
- Esercitazioni di gruppo
- Attività laboratoriali
- Costanti collegamenti interdisciplinari
- Realizzazione di progetti

Strumenti didattici

- Libri di testo
- Dispense
- Mappe concettuali
- Materiale didattico multimediale
- Questionari di studio guidato
- Piattaforma G-Suite e relative applicazioni, in particolare Classroom
- Software didattici (AutoCAD)
- Uso della LIM

Moduli DNL con metodologia CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, per quanto riguarda gli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso dei docenti di “Progettazione Costruzione e Impianti” e di “Inglese” per acquisire conoscenze e competenze relative a discipline non linguistiche (DNL) nelle lingue straniere previste dalle Linee Guida.

Modulo didattico svolto

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
Storia dell'Architettura: Architettura greca; Architettura romana; Architettura romanica; Architettura gotica; Architettura rinascimentale; Art Nouveau e modernismo catalano. Architettura moderna.	Inglese	Progettazione Costruzioni e Impianti	8	Saper esprimere i concetti fondamentali della storia dell'architettura in lingua inglese

5.2. FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

Per il corso di Istruzione per Adulti non è prevista attività formativa inerente alla “Formazione Scuola Lavoro”.

5.3. ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per gli alunni che avevano riportato insufficienze negli scrutini del I quadrimestre è stata attivata una fase di recupero, e le azioni di recupero, svolte in itinere, sono state mirate a colmare le lacune, ma soprattutto a motivare lo studio con strategie didattiche adeguate nelle modalità, nello stile e nei tempi: riorganizzazione del metodo di studio, percorsi individualizzati, revisione e approfondimento di argomenti trattati. Per gli alunni con profitto positivo, sono state implementate attività di potenziamento.

5.4. PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA.

L'insegnamento dell'educazione civica incentrata sulle linee guida del DM 182/2024 si basa su tre nuclei principali: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza Digitale. Gli alunni della classe quinta del serale hanno approfondito un percorso di studio denominato "legalità e diritto al lavoro", un iter formativo pluridisciplinare coerente con l'indirizzo specifico dell'Istituto. L'educazione civica in quanto materia trasversale è integrata nelle varie discipline secondo un preciso schema stabilito nel c.d.c, per un totale di 33 ore suddivise nelle varie materie. In questo percorso trasversale si è voluto comporre un curriculum funzionale tra le varie discipline finalizzato a fornire, agli alunni, un bagaglio culturale per lo sviluppo delle capacità di agire da cittadini consapevoli e responsabili.

5.5. ALTRE ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Durante il corso dell'anno, si è svolta, nel mese di aprile, una simulazione di italiano per le Prove Invalsi. La simulazione prevedeva la somministrazione, in classe, di un testo e di domande di comprensione del testo e di verifica delle conoscenze grammaticali e lessicali.

5.6. Percorso di ORIENTAMENTO formativo 30 ORE

MODULI DI ORIENTAMENTO - (Linee guida per l'orientamento - D.M. 328/2022)

I moduli, progettati e articolati sulla base delle indicazioni del Piano di Orientamento approvato dal Collegio dei Docenti e contenuto nel PTOF, hanno avuto come obiettivo quello di sviluppare e/o consolidare, oltre che le competenze chiave e di cittadinanza e quelle specifiche tecnico-professionali (in relazione all'indirizzo di studi e alle articolazioni), le seguenti competenze orientative:

- conoscere se stessi;
- analizzare le proprie risorse e motivazioni personali;
- valorizzare i propri punti di forza;
- trovare modalità per superare i propri punti di debolezza;
- comprendere la realtà circostante e sapersi relazionare con essa;
- individuare i problemi, analizzandone tutti gli elementi, e cercare le possibili soluzioni, valutandone le diverse conseguenze;

- individuare le possibilità e le modalità di azione rispetto all'ambiente in cui ci si trova e allo scopo che ci si prefigge;
- determinare i propri obiettivi sulla base di motivazioni reali, analizzando gli eventuali vincoli e le condizioni effettivamente praticabili per il loro raggiungimento

Competenze orientative specifiche

- essere in grado di fare un bilancio delle esperienze formative pregresse e in corso;
- apprendere tecniche di ricerca attiva del lavoro;
- essere disponibili ad individuare ed acquisire nuove competenze tecnico-professionali necessarie all'ingresso o al nel mondo del lavoro.

Si riportano di seguito le attività svolte, che hanno subito lievi modifiche rispetto a quelle preventivate in fase di progettazione.

Attività curriculari e orientamento (tutte le discipline)		8 ore
<i>Sostegno allo studio.</i>		
<i>Attività per il consolidamento e l'efficacia del metodo di studio; incontri/approfondimenti per la specifica preparazione professionale</i>		
Attività di didattica orientativa multidisciplinare		6 ore
<i>Supporto alla scelta del "capolavoro" dell'anno scolastico in corso e alla riflessione sullo sviluppo delle proprie competenze (tutte le discipline)</i>		
Didattica orientativa per argomenti disciplinari		
<u>Materie d'indirizzo</u>		
TOPOGRAFIA	<i>Applicazioni tecnico-pratiche volte a mostrare l'importanza dell'uso dello strumento topografico nello svolgimento della professione di Geometra.</i>	2 ore
PCI	<i>Confronto tra le tecniche costruttive del passato e quelle attuali per l'accrescimento delle conoscenze e delle competenze nell'ambito dell'industria delle costruzioni; analisi dell'efficacia e della durabilità dei materiali strutturali impiegati.</i>	1 ora
GESTIONE DEL CANTIERE E SIC.	<i>Metodo di studio specifico e approfondimento della terminologia e del linguaggio specialistico.</i>	1 ora
GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ED ESTIMO	<i>Metodo di studio specifico e approfondimento della terminologia e del linguaggio specialistico.</i>	1 ora
		5 ore
<u>Italiano e Storia</u>		
LETTERATURA ITALIANA	<i>Discussione e scrittura e riscrittura argomentativa, creativa e riflessiva a partire da testi letti (produzione di testi argomentativi e informativi su argomenti di proprio interesse, produzione di testi di riflessione su se stessi e sulle proprie scelte)</i>	4 ore

STORIA	<i>Discussione su eventi del passato in relazione al presente per l'accrescimento della consapevolezza dell'individuo all'interno della società.</i>	3 ore
		7 ore
<u>Inglese</u>	<i>Descrizione di sé, delle proprie preferenze, breve biografia linguistica (produzione di un elaborato di varia tipologia)</i>	
		3 ore
<u>Matematica</u>	Statistica descrittiva: analisi e interpretazione dei dati	
		2 ore
Altre attività curriculari o altre attività opzionali riconosciute ai fini del completamento delle 30 ore per ciascun alunno		
<i>Approfondimento del lessico specialistico e introduzione ai software e alle procedure comunemente usate nella professione tecnica.</i>		9 ore
		Ore tot. 40

6. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA

PECUP

- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva, multimediale e digitale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici per l'accesso ai web e ai social nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale
- Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione
- Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone

<u>COMPETENZE DISCIPLINARI</u>	- Acquisire e utilizzare termini fondamentali del linguaggio matematico - Utilizzare le procedure e le tecniche del calcolo algebrico rappresentandole anche in forma grafica - Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi
<u>ABILITÀ</u>	<u>UDA N.1 : FUNZIONI E PROPRIETÀ'</u> - Riconoscere i vari tipi di funzioni e classificarle - Determinare il dominio di funzioni algebriche - Determinare i punti di intersezione del grafico di una funzione con gli assi cartesiani - Determinare il segno di una funzione - Riconoscere e verificare se una funzione è pari o dispari - Ricavare informazioni dal grafico di una funzione <u>UDA N.2 : I LIMITI</u> - Saper rappresentare e classificare gli intervalli - Saper definire l'intorno di un punto - Saper definire limite finito e infinito per x che tende ad un valore finito - Enunciare i teoremi fondamentali sui limiti - Esporre la definizione di funzione continua - Calcolare il limite di funzioni per x tendente ad un valore finito e all'infinito e saper eliminare alcune forme indeterminate - Classificare, definire, riconoscere e calcolare i punti di discontinuità di una funzione - Verificare l'esistenza e calcolare gli asintoti di una funzione Da svolgere: <u>UDA N.3 : DERIVATE E STUDIO DI FUNZIONI</u> - Definire un rapporto incrementale e interpretarlo geometricamente

	- Definire la derivata di una funzione e conoscere il suo significato geometrico - Calcolare le derivate delle funzioni elementari - Calcolare la derivata della somma, del prodotto, del quoziente di due funzioni - Individuare graficamente gli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione - Individuare graficamente la concavità di una funzione
--	---

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

PECUP

A conclusione del percorso di studi lo studente:

- padroneggia il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti;
- riconosce le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e si orienta agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- stabilisce collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

COMPETENZE

- lo studente individua e utilizza gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- sa redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- utilizza gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

UDA n. 1 L'età del Positivismo e la rappresentazione del reale

CONOSCENZE	ABILITÀ
- Il Positivismo; - La Scapigliatura; - Giosuè Carducci: vita e poetica; analisi di analisi di "Pianto antico"; "San Martino" - Tratti peculiari del Naturalismo e del Verismo; - Giovanni Verga: vita, opere, poetica: analisi di "Rosso Malpelo"; elementi caratterizzanti dei romanzi e del "Ciclo dei vinti"; struttura, contenuti e temi delle opere; peculiarità della poetica. Analisi dei "Malavoglia"	- Collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti e gli autori più significativi -Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale del Positivismo esercita sugli autori e sui loro testi - Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario - Cogliere i caratteri specifici della narrativa di questo periodo individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi - Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto - Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo - Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene - Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme - Operare confronti tra le diverse opere - Avere consapevolezza del valore che assume la traduzione per la ricezione di un testo letterario scritto in lingua straniera - Diventare un "buon" lettore capace di motivare le proprie scelte

	- Riconoscere gli aspetti innovativi della narrativa di questo periodo per quanto riguarda le scelte formali e contenutistiche - Acquisire metodi di “lettura” e interpretazione del linguaggio iconografico
--	---

UDA n. 2: Poeti simbolisti e decadenti in Francia e in Italia

CONOSCENZE	ABILITÀ
- Il Decadentismo: definizione, conoscenza di alcuni dei più importanti autori francesi; - Biografia di Giovanni Pascoli; fondamenti della sua poetica; il fonosimbolismo; elementi caratterizzanti delle raccolte poetiche (da <i>Myricae</i> “X Agosto”) - Biografia di Gabriele d’Annunzio; caratteri e temi della produzione in prosa; struttura e caratteristiche e temi della produzione poetica; analisi de “La pioggia nel pineto”.	-Cogliere l’influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi - Riconoscere gli elementi di continuità e quelli di “rottura” rispetto al Romanticismo - Acquisire termini specifici del linguaggio letterario e dimostrare consapevolezza dell’evoluzione del loro significato -Cogliere le relazioni tra forma e contenuto - Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l’opera appartiene - Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, relativamente a forma e contenuto - Operare confronti tra poeti italiani e francesi per cogliere analogie e differenze - Riconoscere gli aspetti fortemente innovativi della poetica di questo periodo rispetto alla produzione precedente per quanto riguarda contenuti e scelte formali -Avere consapevolezza del valore che assume la traduzione per la ricezione di un testo letterario scritto in lingua straniera -Cogliere l’influenza esercitata da poeti decadenti e simbolisti sulla lirica del Novecento - Acquisire metodi di “lettura” e interpretazione del linguaggio iconografico - Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale - Acquisire consapevolezza dell’importanza di una lettura espressiva

UDA n. 3: Il ruolo del poeta dei primi decenni del Novecento

CONOSCENZE	ABILITÀ
- L'età delle avanguardie e il Futurismo (caratteristiche generali dei fenomeni culturali, letterari, artistici); - Filippo Tommaso Marinetti e il Manifesto del Futurismo	- Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi - Cogliere gli elementi di "rottura" rispetto alla tradizione e ai modelli imperanti e metterli in relazione con il contesto storico, sociale e culturale - Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, relativamente a forma e contenuto - Riconoscere l'influenza esercitata sugli autori e sulle loro opere dalla produzione letteraria straniera - Operare confronti tra testi di poeti italiani coevi per cogliere il loro diverso modo di concepire la figura del poeta e di rapportarsi alla società - Riconoscere gli aspetti fortemente innovativi della poetica di questo periodo soprattutto per quanto riguarda le scelte formali

UDA n. 4: La crisi della soggettività

CONOSCENZE	ABILITÀ
- Quadro storico e culturale della prima metà del Novecento - Biografia di Svevo; trama e temi delle principali opere (Una vita, La coscienza di Zeno; lettura di un brano tratto da La coscienza di Zeno: Il vizio del fumo);	- Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Svevo con il contesto geografico, storico-politico e culturale di riferimento - Imparare a dialogare con le opere di un autore confrontandosi con il punto di vista della critica - Cogliere i caratteri specifici del genere romanzo, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere - Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto - Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo - Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene - Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme - Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, relativamente a forma e contenuto - Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario

UDA n. 5: Precarietà, smarrimento e sradicamento nella lirica italiana della prima metà del Novecento

CONOSCENZE	ABILITÀ
- Caratteristiche della poesia italiana del Novecento;	- Mettere in relazione i fenomeni letterari con il contesto storico-politico rilevando i

- L'Ermetismo: caratteristiche e peculiarità stilistiche; - Biografia, opere e pensiero di Giuseppe Ungaretti; analisi delle poesie "Veglia" e "sAn Martino del Carso" - Biografia, opere e pensiero di Salvatore Quasimodo; analisi della poesia "Ed è subito sera"	possibili condizionamenti sulle scelte degli autori e sulle opere - Riconoscere gli aspetti innovativi rispetto alla produzione precedente o coeva - Imparare a dialogare con autori diversi confrontandone le posizioni rispetto a un medesimo nucleo tematico - Riconoscere l'intrecciarsi tra psicoanalisi, filosofia e letteratura - Cogliere i caratteri specifici della lirica di questo periodo individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi - Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto - Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo - Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene - Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, relativamente a forma e contenuto - Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario e dimostrare consapevolezza dell'evoluzione del loro significato - Acquisire metodi di "lettura" e interpretazione del linguaggio iconografico
--	---

UDA n. 6: La seconda metà del Novecento

CONOSCENZE	ABILITÀ
- Il contesto storico - Il Neorealismo - Primo Levi; analisi di "Se questo è un uomo"	- Cogliere l'influsso che il contesto storico-politico esercita sugli autori e sui loro testi - Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario - Cogliere i caratteri specifici della narrativa di questo periodo individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi - Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto - Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo - Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene - Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme - Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, relativamente a forma e contenuto - Diventare un "buon" lettore capace di motivare le proprie scelte

STORIA

PECUP

A conclusione del percorso di studi lo studente:

- agisce in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- stabilisce collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- colloca le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- riconosce l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale;
- è consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
- individua le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.

COMPETENZE

- lo studente sa correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;
- sa riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

UDA n. 1: Dalla Belle époque alla Grande Guerra

CONOSCENZE	ABILITÀ
- La belle époque - L'Italia giolittiana - La sinistra e destra storica - Il nazionalismo e la Grande guerra - La Rivoluzione russa	- Capacità di utilizzare il linguaggio specifico, gli strumenti e le categorie della disciplina. - Capacità di cogliere relazioni di vario tipo: affinità/diversità, continuità/discontinuità. - Capacità di collocare gli eventi nel tempo e nello spazio. - Capacità di analisi e sintesi.

UDA n. 2: Dai Totalitarismi al secondo conflitto mondiale

CONOSCENZE	ABILITÀ
- Il dopoguerra in Italia e il Fascismo (l'assolutismo, la propaganda, la battaglia del grano e della lira, la riforma Gentile, i Patti lateranensi, le alleanze) - Nazismo - La seconda guerra mondiale	- Capacità di utilizzare il linguaggio specifico, gli strumenti e le categorie della disciplina. - Capacità di cogliere relazioni di vario tipo: affinità/diversità, continuità/discontinuità. - Capacità di collocare gli eventi nel tempo e nello spazio. - Capacità di analisi e sintesi.

UDA n. 3: La guerra fredda

CONOSCENZE	ABILITÀ
- Il mondo diviso in blocchi e i difficili equilibri	- Capacità di utilizzare il linguaggio specifico, gli strumenti e le categorie della disciplina. - Capacità di cogliere relazioni di vario tipo: affinità/diversità, continuità/discontinuità. - Capacità di collocare gli eventi nel tempo e nello spazio. - Capacità di analisi e sintesi.

EDUCAZIONE CIVICA

PECUP (trasversale educazione civica)

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

COMPETENZE PER ASSI CULTURALI

Asse dei Linguaggi	- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
Asse Storico-Sociale	- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
Asse Matematico	- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
Asse Scientifico-Tecnologico	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità

UDA 1: LEGALITA' E DIRITTO AL LAVORO

Risorse umane	- Docenti della classe	
Disciplina/Contenuti	Abilità	Competenze
Matematica (4 ore) Elaborazione e costruzione grafici (es. Istogrammi), lettura dati statistici sulle morti bianche e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro in Italia	● Codificare e decodificare i contenuti e riferirli in maniera esplicita; ● Elaborare dati statistici che aiutino a spiegare comportamenti individuali e collettivi	● Rilevare e analizzare dati significativi, interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti con l'ausilio di grafici

Italiano (6 ore) La narrativa industriale: analisi di testi e materiali relativi alla condizione dei lavoratori, con particolare rilievo alle ripercussioni socio-psicologiche Articoli 1, 36 della Costituzione; analisi dei punti 3, 8, e 12 dell'Agenda 2030.	• Leggere e interpretare fonti di vario tipo; • Cogliere uguaglianze e differenze su scala diacronica e inter-europea nella realizzazione dei diritti al lavoro e dei lavoratori; • Avviare dibattiti critici • Scovare significati socio-culturali e le “nevrosi” della società di consumo celate dagli autori dietro chiavi tragicomiche	• Analizzare e interpretare tipologie testuali con particolare riferimento alla letteratura di settore. • Saper operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale.
Storia (4 ore) Storia del diritto al lavoro e dei lavoratori con particolari riferimenti alle rivoluzioni industriali, allo sviluppo delle ideologie, alla globalizzazione e alle nuove modalità di impiego.	• Analizzare fonti e documenti in dimensione sincronica e diacronica; • Conoscere l'evoluzione del lavoro e analizzarne i punti di forza e di debolezza; • Essere cittadini consapevoli.	• Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
Progettazione, costruzione impianti (7 ore): Proposte progettuali territoriali che possano ampliare la domanda e l'offerta di lavoro	• Sapere partecipare a bandi e gare; • Sapere progettare	• Comprendere le modalità tecniche e pratiche e le norme che regolano le attività del lavoratore, con riferimenti alla Costituzione
Topografia (3 ore): Il lavoro sostenibile con particolare attenzione al progetto stradale	• Saper lavorare attraverso metodi sostenibili; • Sapere progettare strade di vario ordine tutelando l'ambiente	• Comprendere le principali norme che regolamentano il lavoratore e l'ambiente
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro (6 ore): I rischi del cantiere edile	• Sapere gestire le situazioni lavorative attraverso il rispetto delle norme e la tutela personale	• Comprendere le norme di rischio e di tutela nei cantieri
Lingua inglese (7 ore): Lettura di articoli e testi in lingua	• Capacità di leggere e interpretare documenti e articoli da riviste e giornali in lingua, anche online	• Comprendere i contenuti proposti e saperli riferire
Metodologia e Strategie didattiche	Lezione partecipata; Attività di laboratorio; Cooperative learning	

Ambiente di apprendimento	Aula, laboratorio
Strumenti e setting tecnologico	Testi, mappe, sintesi, LIM, proiezioni filmiche, PC
Criteri di verifica e modalità di valutazione	I criteri di valutazione, in particolare per quanto riguarda la corrispondenza tra voti e prestazioni, sono quelli indicati. Le verifiche potranno essere orali (dal posto o dalla cattedra), attraverso test oggettivi (a risposta chiusa) o questionari a domanda aperta. Nella valutazione al termine dei quadrimestri, oltre ai risultati evidenziati nelle singole prove di verifica, si terrà conto della progressione nell'apprendimento, dell'assiduità e dell'impegno e, nella partecipazione al dialogo educativo, di eventuali altri elementi legati alla specifica situazione degli allievi. La valutazione comprenderà la restituzione didattica attraverso metodi di verifica attuati rispettivamente per il primo e il secondo quadrimestre.

LINGUA STRANIERA INGLESE

PECUP

A conclusione del percorso di studi lo studente:

- gestisce con padronanza gli elementi strutturali e lessicali della lingua già acquisiti nel corso dei due bienni di studio della disciplina;
- ha assimilato e padroneggia le strutture linguistiche e lessicali appartenenti al registro tecnico: commerciale - informatico - turistico;
- possiede competenze linguistico-culturali tali da potere sostenere conversazioni su argomenti generali e/o specifici;

COMPETENZE

- lo studente riesce a produrre in modo corretto e originale testi scritti di carattere quotidiano e/o specialistico;
- ha ampliato i propri orizzonti culturali, sociali e umani attraverso il contatto con civiltà straniere per promuovere una formazione multiculturale basata su confronto, accettazione e rispetto delle diversità;
- riflette sulla propria lingua e cultura attraverso l'analisi comparativa con lingue e civiltà straniere.

UDA n. 1 - Building materials and new methods of construction

CONOSCENZE	ABILITÀ
– Materials overview; – Timber; – Stone; – Cement, mortar and concrete – Bricks and blocks – Steel and metals; – Glass; – Plastics and synthetics; – Nano and smart materials.	– Being able to describe old and new building materials and brand new techniques.

UDA n. 2 - Architecture: the beginnings

CONOSCENZE	ABILITÀ
– Prehistoric, Greek, Roman, Romanesque architecture. – Norman Castles; – Gothic and renaissance architecture – Palladio and Palladianism	– Being able to recognise and talk about different architectural styles and structures.

UDA n. 3 - Architecture: Modern Age

CONOSCENZE	ABILITÀ
– Baroque Architecture, – Neoclassicism, Gothic – Revival, Art Nouveau, – Modernisme: Antoni Gaudì	– Being able to recognise and talk about different modern architectural styles and structures

UDA n. 4 - Architecture: contemporary trends

CONOSCENZE	ABILITÀ
– Modernist architecture – Italian rationalism – Le Corbusier – Francis Lloyd Wright – Postmodernism – Deconstructivism – Sustainable architecture – High tech	– Being able to recognise and talk about different contemporary architectural styles and structures

PECUP

- Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica.
- Possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali culturali e le trasformazioni intervenute nel tempo.
- Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza.
- Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.

UNITA' DI APPRENDIMENTO n. 1

Estimo generale:

Gli aspetti economici di stima: valore di mercato, di costo e ricostruzione, di capitalizzazione, di trasformazione, complementare e di surrogazione. Metodo di stima e procedimento di stima (stima sintetica e stima analitica).

Estimo immobiliare e condominiale:

Stima fabbricati, stima aree fabbricabili, I Condomini, stime dei millesimi condominiali e ripartizione spese.

UNITA' DI APPRENDIMENTO n. 2

Estimo catastale:

Catasto fabbricati, Catasto terreni, Sister, Pregeo, Docfa, Docte, Classamento e Rendita Catastale Urbana

UNITA' DI APPRENDIMENTO n. 3

Estimo legale:

Espropriazione per pubblica utilità, usufrutto, servitù prediali coattive, le grandi reti tecnologiche (elettrodotti e metanodotti), le successione ereditarie dalla riunione fittizia alla divisione

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI

UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 1

TITOLO UDA		STORIA DELLA COSTRUZIONE
PECUP - Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche; - Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; - Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale.		
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA ➤ Competenza alfabetica funzionale ➤ Competenza matematica e Competenza in Scienze, Tecnologie e Ingegneria ➤ Competenza digitale ➤ Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare		
CONTENUTI	ABILITA'	COMPETENZE DISCIPLINARI
- La costruzione nel mondo antico - La costruzione nel mondo romano - La costruzione nell'Europa Medioevale - La costruzione nel quattrocento e cinquecento - La costruzione nell'ottocento - La costruzione nella prima metà del novecento	- Riconoscere e datare gli stili architettonici caratterizzanti un periodo storico - Descrivere l'evoluzione dei sistemi costruttivi e dei materiali impiegati nella realizzazione degli edifici nei vari periodi	1. Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione 2. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione

UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 2

TITOLO UDA		LA GESTIONE DEL TERRITORIO
PECUP - Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; - Possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate. - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; - Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; - Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.		
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA ➤ Competenza alfabetica funzionale ➤ Competenza matematica e Competenza in Scienze, Tecnologie e Ingegneria ➤ Competenza digitale ➤ Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare		
CONTENUTI	ABILITA'	COMPETENZE DISCIPLINARI

- Gli insediamenti - Le infrastrutture di rete - Il governo del territorio - La pianificazione del territorio - Vincoli urbanistici ed edilizi	- Applicare la normativa negli interventi urbanistici e di riassetto o modificazione territoriale	1. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel tempo 2. Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi nel settore di riferimento (Strumenti relativi alla Pianificazione Territoriale, Norme Tecniche delle Costruzioni, Codice degli Appalti Pubblici, D.P.R. 380/2001 e L.R. 16/2016...), con particolare riferimento sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio (D. Lgs. 81/2008)
--	---	---

UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 3

TITOLO UDA		IL PROGETTO EDILIZIO
PECUP - Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; - Possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate. - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; - Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza. - Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.		
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA ➤ Competenza alfabetica funzionale ➤ Competenza matematica e Competenza in Scienze, Tecnologie e Ingegneria ➤ Competenza digitale ➤ Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare		
CONTENUTI	ABILITA'	COMPETENZE DISCIPLINARI
- Norme che regolano l'attività edilizia - I diversi tipi di interventi edilizi - Regolamentazione dei lavori pubblici - I principi tecnico-pratici che sono alla base della corretta progettazione edilizia - Gli elementi formali che compongono le facciate degli edifici	- Impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa urbanistica ed edilizia - Riconoscere i principi della legislazione urbanistica e applicarli nei contesti edilizi in relazione alle esigenze sociali	1. Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia. 2. Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

		3. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. 4. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
--	--	---

TOPOGRAFIA
UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 1

TITOLO UDA	Operazioni con le superfici
PECUP Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate; riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali culturali e le trasformazioni intervenute nel tempo.	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA • Comunicazione nella madrelingua. • Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. • Competenza digitale. • Imparare ad imparare. • Competenze personali, sociali e civiche • Consapevolezza ed espressione culturale	

CONTENUTI	ABILITÀ	COMPETENZE DISCIPLINARI
Ripasso argomenti anni precedenti: - Sistemi di misura angolare - Trigonometria - Teorema dei seni e di Carnot - Teoremi dei triangoli rettangoli - Risoluzione dei quadrilateri - Formule per il calcolo delle superfici - Coordinate cartesiane e polari - Calcolo della pendenza - Risoluzione e compensazione delle poligonali - Calcolo e compensazione dei dislivelli Nuovi argomenti: - Rilievo di una particella mediante l'uso della stazione totale	- Riconoscere le procedure analitiche con cui ottenere l'area delle particelle. - Valutare le particolarità e i limiti del calcolo delle aree per via grafica. - Riconoscere il campo di impiego dei metodi meccanici per la misura delle aree sulle mappe topografiche. - Applicare i vari metodi di misura delle aree delle particelle.	- Saper calcolare analiticamente e risolvere graficamente le aree delle particelle;

UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 2

TITOLO UDA	Spianamenti
PECUP Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate; riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali culturali e le trasformazioni intervenute nel tempo; utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale.	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA • Comunicazione nella madrelingua. • Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. • Competenza digitale. • Imparare ad imparare. • Competenze sociali e civiche.	

CONTENUTI	ABILITÀ	COMPETENZE DISCIPLINARI
- Calcolo di volumi dei movimenti delle terre nell'ipotesi che il terreno sia superiormente rappresentato da una superficie poliedrica.	- Saper ottenere i volumi connessi ai movimenti di terra necessari alla realizzazione delle opere. - Riconoscere le notazioni	- Saper riconoscere le proprietà dei vari metodi disponibili per ottenere i volumi connessi ai movimenti di terra per
- Calcolo di volumi dei movimenti delle terre nell'ipotesi che i solidi terrosi siano approssimabili a prismoidi (sviluppo monodimensionale a sezione obbligata o aperta). - Individuazione della posizione dei piani di compenso nell'ambito delle operazioni di spianamento. - Individuazione dei punti delle linee di passaggio tra i volumi di sterro e di riporto. - Calcolo dei volumi dei movimenti di terra necessari a realizzare uno spianamento.	convenzionali utilizzate nelle sistemazioni superficiali. - Saper individuare le linee di passaggio tra i volumi di sterro e quelli di riporto. - Saper individuare la posizione dei piani di compenso nell'ambito delle sistemazioni superficiali.	realizzare opere lineari o superficiali. - Saper eseguire ed elaborare il rilievo di una piccola porzione di territorio per progettare una sistemazione superficiale. - Saper ottenere i volumi connessi alle operazioni di movimento terra relativi a sistemazioni superficiali.

UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 3

TITOLO UDA	Il progetto delle opere stradali
PECUP Possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate; riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali culturali e le trasformazioni intervenute nel tempo; utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA • Comunicazione nella madrelingua. • Comunicazione nelle lingue straniere. • Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. • Competenza digitale. • Imparare ad imparare. • Competenze sociali e civiche. • Spirito di iniziativa e imprenditorialità • Consapevolezza ed espressione culturale. •	

CONTENUTI	ABILITÀ	COMPETENZE DISCIPLINARI
- Sviluppi storici, elementi costruttivi e prescrizioni normative relativi alle opere stradali. - Andamento planimetrico dell'asse stradale. - Andamento altimetrico dell'asse stradale. - Computo dei movimenti di terra.	- Saper riconoscere le tre tipologie di sezione stradale. - Saper riconoscere i materiali e le tecnologie costruttive del manufatto stradale. - Saper individuare la tipologia di una strada sulla base della classificazione vigente. - Saper dimensionare gli elementi geometrici del manufatto stradale.	- Saper riconoscere gli elementi costruttivi del manufatto stradale. - Saper affrontare gli aspetti tecnologici e normativi della progettazione stradale. - Saper studiare il percorso di un breve tratto di strada. - Saper dimensionare un semplice raccordo stradale. - Saper progettare i movimenti di terra relativi alla

	- Saper realizzare il tracciolino tra due punti a diversa quota. - Saper adeguare gli aspetti tecnici e funzionali del percorso planimetrico alla normativa vigente. - Saper rappresentare il profilo longitudinale del terreno relativo a un tratto di percorso stradale. - Saper rappresentare le sezioni trasversali di un'opera stradale e saper individuare e definire i relativi parametri geometrici. - Saper determinare analiticamente i volumi del corpo stradale. Saper rappresentare graficamente i movimenti di terra lungo l'asse stradale.	costruzione di un piccolo tratto stradale e saper computare le grandezze che consentono la relativa stima dei costi.
--	--	--

GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 1

TITOLO UDA	LE FIGURE RESPONSABILI DELLA SICUREZZA	
COMPITO/PRODOTTO	Verifica scritta/orale	
PECUP Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio. Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza. Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base a un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani. Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.		
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - Competenza alfabetica funzionale - Competenza matematica e Competenza in Scienze, Tecnologie e Ingegneria - Competenza digitale - Imparare ad imparare - Competenze personali, sociali e civiche - Consapevolezza ed espressione culturale		
TEMPI DI REALIZZAZIONE/NUMERO DI ORE PREVISTE	Ottobre, novembre, dicembre, gennaio: 33 ore	
PREREQUISITI	Conoscenze di base di diritto civile e amministrativo	
CONTENUTI	ABILITA’	COMPETENZE DISCIPLINARI

- Il committente e il responsabile dei lavori - Il datore di lavoro - Gli uomini-giorno - I coordinatori della sicurezza - Il direttore dei lavori - Obblighi normativi delle varie figure professionali	- Conoscere le figure professionali all'interno di un cantiere. - Conoscere le funzioni delle varie figure professionali.	- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale, con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. - Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza. - Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
COMPETENZE DISCIPLINARI MINIME	- Riconoscere le figure professionali nei luoghi di lavoro e in particolare nei cantieri edili. - Saper individuare le principali misure di sicurezza collettiva riguardo alla progettazione degli ambienti ed alla organizzazione del lavoro.	
Metodologia e Strategie didattiche	- Lezione frontale - Lezione dialogata - Lettura/analisi di grafici e tabelle - Brainstorming - Flipped Classroom - Uso di mediatori visivi e audio-visivi e di tecnologie multimediali - Problem Solving - Cooperative Learning - Ricerche individuali - Esercitazioni individuali - Esercitazioni di gruppo - Attività laboratoriali - Costanti collegamenti interdisciplinari	
Ambiente di apprendimento	Aula con LIM. Laboratorio CAD. Laboratorio di disegno. Laboratorio di costruzioni.	
Strumenti e setting tecnologico	- Libri di testo - Dispense - Mappe concettuali - Materiale didattico multimediale - Questionari di studio guidato - Piattaforma G-Suite e relative applicazioni, in particolare Classroom - Software didattici (AutoCAD) - Uso della LIM	
Verifica	- Verifiche scritte diagnostiche - Elaborazioni grafico/pratiche individuali e/o collettive formative - Verifiche orali formative - Verifiche orali sommative	

Valutazione	Per la valutazione (in itinere, sommativa e conclusiva) si terrà conto: - della situazione iniziale dello studente; - dell'impegno, dell'interesse, dell'interazione e della partecipazione dimostrati nel corso dell'azione didattica/educativa; - del metodo di studio adottato; - della qualità procedurale e logico/organizzativa nelle elaborazioni grafico/pratiche; - dei risultati raggiunti in relazione alle competenze, conoscenze e abilità programmate. La valutazione dell'intera UDA, espressa in decimi e supportata da un giudizio sintetico, concorrerà al voto finale della disciplina in fase di scrutinio finale.
--------------------	--

UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 2

TITOLO UDA	LA GESTIONE DEI LAVORI	
COMPITO/PRODOTTO	Redigere la contabilità e il cronoprogramma dei lavori.	
PECUP		
Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio.		
Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.		
Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base a un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.		
Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.		
Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.		
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.		
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA		
- Competenza alfabetica funzionale - Competenza matematica e Competenza in Scienze, Tecnologie e Ingegneria - Competenza digitale - Imparare ad imparare - Competenze personali, sociali e civiche - Consapevolezza ed espressione culturale		
Tempi di realizzazione/NUMERO DI GIORNI PREVISTE	Febbraio, marzo, aprile, maggio: 33 ore	
Prerequisiti	Conoscenze di base di diritto amministrativo. Sapere calcolare superfici e volumi. Sapere utilizzare programmi di video scrittura e di foglio elettronico.	
CONTENUTI	ABILITA’	COMPETENZE DISCIPLINARI

- I LAVORI PUBBLICI: Introduzione alla disciplina dei lavori pubblici. Il Codice dei contratti pubblici. Definizioni e figure professionali dal Codice. Iter e programmazione dei lavori pubblici. Studio di fattibilità e DPP. I tre livelli di progettazione. - GLI ELABORATI DEL PROGETTO ESECUTIVO: Il piano di manutenzione dell'opera. Il cronoprogramma dei lavori. Il computo metrico estimativo. Il quadro economico. La classificazione. La misurazione. Elenco dei prezzi unitari. Il capitolato speciale d'appalto.	- Saper organizzare una semplice contabilità di cantiere; - Saper redigere un cronoprogramma dei lavori.	- L'analisi del costo dei lavori. - Computo metrico estimativo e analisi dei prezzi. - La contabilità dei lavori. - I costi per la sicurezza.
COMPETENZE DISCIPLINARIMINIME	Sapere redigere il computo metrico relativo ad una semplice opera edile.	
Metodologia e Strategie didattiche	- Lezione frontale - Lezione dialogata - Lettura/analisi di grafici e tabelle	
	- Brainstorming - Flipped Classroom - Uso di mediatori visivi e audio-visivi e di tecnologie multimediali - Problem Solving - Cooperative Learning - Ricerche individuali - Esercitazioni individuali - Esercitazioni di gruppo - Attività laboratoriali - Costanti collegamenti interdisciplinari	
Ambiente di apprendimento	Aula con LIM. Laboratorio CAD. Laboratorio di disegno. Laboratorio di costruzioni.	
Strumenti e setting tecnologico	- Libri di testo - Dispense - Mappe concettuali - Materiale didattico multimediale - Questionari di studio guidato - Piattaforma G-Suite e relative applicazioni, in particolare Classroom - Software didattici (AutoCAD) - Uso della LIM	
Verifica	- Verifiche scritte diagnostiche - Elaborazioni grafico/pratiche individuali e/o collettive formative - Verifiche orali formative - Verifiche orali sommative	
Valutazione	Per la valutazione (in itinere, sommativa e conclusiva) si terrà conto: - della situazione iniziale dello studente; - dell'impegno, dell'interesse, dell'interazione e della partecipazione dimostrati nel corso dell'azione didattico/educativa;	

	- del metodo di studio adottato; - della qualità procedurale e logico/organizzativa nelle elaborazioni grafico/pratiche; - dei risultati raggiunti in relazione alle competenze, conoscenze e abilità programmate. La valutazione dell'intera UDA, espressa in decimi e supportata da un giudizio sintetico, concorrerà al voto finale della disciplina in fase di scrutinio finale.
--	---

7. RIFERIMENTO NORMATIVO PER L' ESAME DI STATO

Il presente documento è stato redatto secondo la normativa vigente.

Riferimento normativo: **O.M. n. 54 del 26 marzo 2026**

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione costituisce parte integrante del processo di insegnamento-apprendimento e riveste una funzione sia formativa sia sommativa. Essa accompagna lo studente durante tutto il percorso scolastico, contribuendo al miglioramento degli apprendimenti, e consente al contempo di accertare i livelli di competenza raggiunti. La valutazione degli apprendimenti si basa su una pluralità di prove coerenti con gli obiettivi disciplinari e con le strategie metodologico-didattiche adottate dal Consiglio di classe, configurandosi come un processo continuo, trasparente e documentato. Ai sensi del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, come modificato dalla Legge 1 ottobre 2024, n. 150, la valutazione è coerente con l'offerta formativa dell'istituzione scolastica, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum. Essa è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, nel rispetto dei criteri e delle modalità deliberati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

Per la scuola secondaria di secondo grado, la valutazione degli apprendimenti è espressa in decimi e tiene conto del livello di raggiungimento degli obiettivi disciplinari, delle competenze maturate e del percorso formativo complessivo dello studente, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

8.1. CREDITO FORMATIVO

Nell'attribuzione del credito formativo, sempre nell'ambito della banda di oscillazione per l'anno scolastico 2025/26, il Consiglio di classe si attiene ai criteri individuati nella tabella di seguito riportata:

CREDITO FORMATIVO	
1. Partecipazione Progetti previsti dal PTOF con una frequenza di almeno 75%	0,1 PER PROGETTO FINO A UN MAX DI 0,3
2. Giudizio ottimo in Religione o attività alternativa	0,1
3. Attività complementari ed integrative (partecipazione ad almeno 5 tra convegni, concorsi, manifestazioni - anche professionali- organizzate o promosse dalla scuola	0,1 PER PARTECIPAZIONE FINO A UN MAX DI 0,2
4. Certificazioni informatiche, linguistiche (almeno livello QCER B1), attività sportive/artistiche a livello agonistico e attività di volontariato per almeno n. 30 (trenta) ore	0,2
5. Non aver superato il 10% di assenze del monte ore annuale previsto per l'indirizzo di studi	0,2

L'attribuzione di uno o più crediti formativi è presa in considerazione al momento dell'attribuzione del credito scolastico; in nessun caso potrà modificare la fascia del credito scolastico in cui si colloca la media dei voti riportata.

8.2. CREDITI SCOLASTICI

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti.

Per l'anno scolastico 2025/2026, l'attribuzione del credito scolastico è regolata dalle disposizioni contenute nel **D.Lgs. 62/2017 (Tabella A)**, che stabilisce i criteri per la valutazione degli studenti del triennio della scuola secondaria di secondo grado.

Il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio all'interno della fascia corrispondente alla media dei voti riportata dallo studente nello scrutinio finale.

TABELLA A: Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Ai sensi dell'art.11 dell'O.M.54/2026 il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

8.3. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano Tipologia A: Analisi del testo letterario

Alunno/a		Classe	Data	
Indicatori generali	1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice, con alcune incertezze meccanico incerto e poco lineare molto confuse del tutto inadeguato	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	2. Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale. Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Si esprime in modo: corretto, appropriato, personale corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato complessivamente corretto generalmente corretto, con alcune incertezze non del tutto corretto, con alcuni errori poco corretto e appropriato scorretto e inappropriate del tutto errato	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	3. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate	20 18 16 14 12 10 8 6 4
Indicatori specifici Tip. A: Analisi del testo	4. Competenze testuali specifiche. Analisi e interpretazione di un testo letterario.	Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Sviluppa le consegne in modo: pertinente ed esauriente pertinente e abbastanza esauriente pertinente, ma non del tutto esauriente pertinente e, nel complesso, corretto sufficientemente pertinente e corretto superficiale e approssimativo parziale e poco preciso lacunoso e imprecise gravemente incomplete	10 9 8 7 6 5 4 3 2
		Comprensione del testo.	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi concettuali in quasi tutti i suoi snodi concettuali individuandone i temi portanti individuando nel complesso i temi portanti nei nuclei essenziali riconoscendo solo alcuni nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte e/o fraintende gravemente inadeguato/nulla	10 9 8 7 6 5 4 3 2
		Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Analizza il testo in modo: puntuale, ampio e articolato puntuale, ampio e abbastanza articolato puntuale, corretto, ma poco articolato abbastanza chiaro e corretto sostanzialmente chiaro e corretto parziale, generico e poco corretto semplificistico, superficiale e scorretto lacunoso e scorretto gravemente inadeguato/nulla	10 9 8 7 6 5 4 3 2
		Interpretazione del testo.	Contestualizza e interpreta in modo: pertinente, approfondito e personale/originale pertinente, esauriente e abbastanza approfondito pertinente ed esauriente, con qualche approfondimento pertinente e abbastanza esauriente sostanzialmente pertinente e corretto parziale, generico e poco corretto semplificistico, superficiale e scorretto lacunoso e scorretto gravemente inadeguato/nulla	10 9 8 7 6 5 4 3 2
PUNTEGGIO TOTALE				/100
Valutazione in ventesimi		/20		

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Alunno/a		Classe	Data		
Indicatori generali	1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice, con alcune incertezze Meccanico incerto e poco lineare molto confuse del tutto inadeguato	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
	2. Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale. Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Si esprime in modo: corretto, appropriato, personale corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato complessivamente corretto generalmente corretto, con alcune incertezze non del tutto corretto, con alcuni errori poco corretto e appropriato scorretto e inappropriate del tutto errato	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
	3. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
Indicatori specifici Tip. B: Analisi e produzione di un testo argomentativo	4. Competenze testuali specifiche. Analisi e produzione di un testo argomentativo	Comprensione del testo	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi argomentativi in quasi tutti i suoi snodi argomentativi individuandone i temi portanti individuando nel complesso i temi portanti nei nuclei essenziali riconoscendo alcuni nuclei essenziali riconoscendo solo la linea generale dell'argomentazione riconoscendo l'argomentazione in modo parziale e superficiale in minima parte e/o fraintende	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
		Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi e argomentazioni in modo: completo, consapevole e approfondito completo, consapevole e abbastanza approfondito completo e abbastanza consapevole abbastanza completo e abbastanza approfondito essenziale e sintetico parziale e non sempre corretto parziale e per lo più confuso confuso e disorganico gravemente inadeguato	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
		Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, congruente e ben articolato chiaro, congruente e articolato chiaro, congruente e abbastanza articolato abbastanza chiaro e abbastanza congruente globalmente chiaro e congruente non sempre chiaro e congruente superficiale e poco congruente superficiale e confuse incerto e privo di elaborazione	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso ampi e abbastanza precisi abbastanza ampi e abbastanza precisi sostanzialmente chiari e corretti parziali, generici e poco corretti semplificistici, superficiali e scorretti limitati e per lo più scorretti poco pertinenti o assenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
PUNTEGGIO TOTALE					/100
Valutazione in ventesimi		/20			

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo

Alunno/a _____ Classe _____ Data _____				
Indicatori generali	1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice, con alcune incertezze meccanico incerto e poco lineare molto confuso del tutto inadeguato	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	2. Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Si esprime in modo: corretto, appropriato, personale corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato complessivamente corretto generalmente corretto, con alcune incertezze non del tutto corretto, con alcuni errori poco corretto e appropriato scorretto e inappropriato del tutto errato	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	3. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici i del tutto inadeguate	20 18 16 14 12 10 8 6 4
Indicatori specifici Tip. C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo	4. Competenze testuali specifiche	Pertinenza del testo rispetto alla traccia (Coerenza del titolo e dell'eventuale parafrasi)	Sviluppa la traccia (eventualmente titola e parafrasa) in modo: pertinente, esauriente e personale pertinente ed esauriente pertinente, ma non del tutto esauriente pertinente e, nel complesso, corretto sostanzialmente pertinente e corretto superficiale e approssimativo parziale e poco preciso lacunoso e impreciso gravemente incompleto	20 18 16 14 12 10 8 6 4
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: ordinato, lineare e personale ordinato e lineare ordinato e complessivamente lineare complessivamente ordinato e lineare sostanzialmente ordinato e lineare poco ordinato e poco lineare semplice e confuso disorganico inadeguato rispetto alla tipologia	10 9 8 7 6 5 4 3 2
	Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso ampi e abbastanza precisi abbastanza ampi e abbastanza precisi sostanzialmente chiari e corretti parziali, generici e poco corretti semplificati, superficiali e scorretti limitati e per lo più scorretti poco pertinenti o assenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2
PUNTEGGIO TOTALE				/100
Valutazione in ventesimi /20				

Griglia di valutazione seconda prova scritta

Indicatore	Punteggio max	Punteggio attribuito
Padronanza delle conoscenze (comprensione teorica e approccio alla disciplina).	6	
Capacità di analisi e interpretazione (comprensione della prova, analisi dei dati forniti e correttezza dell'interpretazione).	4	
Qualità tecnica e grafica (precisione, completezza dell'elaborato grafico, utilizzo della normativa).	6	
Risoluzione progettuale/procedurale (sviluppo coerente della soluzione e coerenza testuale).	4	
Punteggio totale	20	

Griglia di valutazione della prova orale (Allegato A O. M. n. 54 del 26 marzo 2026)

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

8.4. Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni

Sono state effettuate dal Consiglio di classe n 1 simulazione della prima prova scritta (**All. n. 1**) e n.1 della seconda prova scritta (**All. n. 2**) secondo il prospetto seguente:

Data di svolgimento	Tempo assegnato	Tipo di prova
Lunedì 4 maggio	N. 4 ore	Simulazione della prima prova
Martedì 5 maggio	N. 1 ore	
Giovedì 7 maggio	N. 1 ore	
Lunedì 27 aprile	N. 4 ore	Simulazione della seconda prova
Giovedì 30 aprile	N. 4 ore	

La simulazione delle prove si è svolta in un clima disteso e partecipato, con gli alunni opportunamente guidati dal docente della disciplina coinvolta.

8.5. ALLEGATI

Sono allegati al presente documento:

- A. Elenco alunni
- B. Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'Esame di Maturità
- C. UDA di educazione civica
- D. Simulazioni prima e seconda prova

Il presente documento è convalidato e sottoscritto dai docenti del Consiglio di classe e da una rappresentanza degli alunni.

I Docenti

NOME E COGNOME	FIRMA
VITALBA ACCIDENTI	
LUIGI FAZIO	
ROBERTO IGNAZIO FAZIO	
LUCA FILIPPO TRIOLO	
VALERIA URSO	
ELISEO PERRONE	

Gli studenti

NOME E COGNOME	FIRMA

Letto, approvato e sottoscritto

Castelvetrano, li _____

Il Coordinatore di Classe

Il Dirigente Scolastico